

ALLERTA: COMINCIA UNA CAMPAGNA DI TERRORE CONTRO GLI INDIGENI NASA

Nel pomeriggio di oggi, é arrivato per posta elettronica all'indirizzo dell'Associazione dei Consigli Comunali (*Cabildos*) Indigeni del Nord del Cauca (ACIN) il testo della minaccia che alleghiamo per farlo conoscere. Questa lettera di terrore, firmata dalla CEC, Contadini Arrabbiati (*Embejucados*) del Cauca, annuncia che "alle 00:00 circa della notte odierna, riceverete notizia della morte di **paHECES** (ndt modo dispregiativo di chiamare gli indigeni Paez) e capoccia exguerriglieri del CRIC per contadini, quello che sarà loro confermato Telefonicamente a causa del suo irrespetto." A noi si riferiscono come *paHECES*, e in questo si riconosce il loro razzismo, indicandoci come escrementi.

La minaccia di 7 pagine annuncia, col suo contenuto pieno di odio e falsità, la decisione di diffamare il processo indigeno e dà inizio al terrore e alla morte. Il contesto nel quale c'invidano questa lettera è quello della parapolítica, con la chiara collusione del Governo. Le minacce al movimento indigeno da parte del Presidente della Repubblica che ordina il pagamento di ricompense per coloro i quali partecipino al processo della "Liberazione della Madre Terra" e l'arresto del Senatore Jesús Piñacué, anche lui citato nella minaccia. Le recenti confessioni del paramilitare Orlando Villa Zapata, uno dei responsabili del massacro del Nilo, secondo le quali tale crimine venne pianificato nella Fatoria La Emperatriz in presenza dei proprietari. Gli assassini di oltre 25 giovani in una settimana a Santander di Quilichao ed il massacro commesso a El Tambo durante lo scorso fine settimana, nel quale furono assassinate 10 persone. Tutto questo si somma alle crescenti minacce contro leader indigeni del Nord del Cauca. Anche la lettera di minaccia trova spunto nelle dichiarazioni infondate del Generale Jaime Esguerra, dove si cerca di vincolare alcuni funzionari del comune indigeno di Toribío con il sesto fronte delle FARC.

La lettura iniziale di questa lettera ci obbliga ad allertare i leader e abitanti *paeces* nel Cauca e nei Dipartimenti del Valle, Tolima, Putumayo e Huila, così come gli abitanti e i leader delle città di Cali, Popayán e Bogotá. Tutto indica che questa lettera venga dai proprietari terrieri e dai paramilitari collusi con il Governo.

Convochiamo urgentemente tutta la solidarietà Nazionale ed Internazionale. L'azione unita e solidale ci permetterà di svelare l'origine di queste minacce per far sì che venga fatta giustizia per questa azione criminale. Di nuovo coloro i quali dovrebbero esser protetti vengono perseguitati e minacciati. La pagina di ACIN (www.nasaacin.org) è stata bloccata, la stessa cosa é suceso all'accesso ad Internet del Tessuto di Comunicazione e Relazioni Esterne dell'ACIN (*Tejido de comunicación*).

Convocamos al Movimiento Indígena y Popular Nacional y a todos los pueblos del Continente a acompañarnos en estos momentos difíciles en los que el poder se ensaña contra nuestra lucha histórica. RESISTIREMOS!

Questa lettera di minaccia non è stata scritta da contadini. Il suo linguaggio scurrile ed accuratamente elaborato, ci permette di affermarlo con certezza. Reiteriamo la nostra solidarietà con la popolazione Afrocolombiana e contadina, con cui siamo uniti nella lotta per la giustizia sociale, la libertà e la resistenza contro il potere proprietario terriero che pretende condannarci al silenzio e alla spoliazione attraverso il terrore. Non cadiamo nella trappola di odio con la quale pretendono dividerci per mantenere l'ingiustizia e la povertà. Per la Vita, per la Pace, per la Libertà per la Madre Terra, difendiamo la Dignità, l'Unità e facciamo appello per respingere insieme l'odio di questi falsi contadini.

Convochiamo il Movimento Indigeno e Popolare Nazionale e tutti i popoli del Continente ad accompagnarci in questo momento difficile nel quale il potere si accanisce contro la nostra lotta storica.

RESISTEREMO!

Consiglio Regionale Indigeno del CAUCA (CRIC)
Associazione dei Consigli Comunali (Cabildos) Indigeni del Cauca (ACIN, Cxab Wala Kiwe)

Cauca, 11 Agosto de 2008

SEGUE IL TESTO DELLA MINACCIA
(Il testo verrà pubblicato nelle pagine web di ONIC e CRIC)

masacres cauca

lunes, 11 agosto, 2008 4:14 PM

De:

El remitente ha sido verificado por DomainKeys

"Cec Tolima-Huila" <campesinoembejucao@yahoo.es>

Añadir remitente a Contactos

Para:

comunicacionescric@gmail.com, qulcuec@yahoo.es

CC:

acincauca@yahoo.es, acin@listas.riseup.net, rdllano@gmail.com

Per Colpa di Criminali paHECES(*)

CONTADINI EMBEJUCAOS (incazzati) -

() I Paeces sono una etnia indígena del nord Colombiano. Il termine utilizzato, metiando in maiuscolo 'HECES' (escrementi) tende a disprezzare in termini razzisti gli indigeni di questi territori (ndt)*

In questi ultimi anni il CRIC ordina la presa di terre in distinte parti del Cauca, terre che a noi i Contadini c'obbligano a vendere contro la volontà, quando suolo quello che facciamo è produrre il pane prendere, mangi ed impiego, questo proposito si sta dando in mezzo alle peggiori minacce e fustigazioni sovvenzionate per gli assessori e capocchia del cric, dove dicono che il territorio è di essi e che lì non stanno né gli stessi indi, contadini, né neri che quello spazio è dei paHECES, quando capiamo che queste minacce, amedrentamientos, e fatti di occupazioni sedano tra gli stessi poveri, in mezzo alle condizioni di povertà, in una delle zone più violente e conflittuali del cauca, come lo è Caldono, Santander, Piendamó, Cajibío, Jámbalo, Totoró.

Zone dove abitano tra indi, neri, mulatti, meticcio, ma un 99 per cento abitano esseri umani umili, poveri, esclusi per il sistema statale e sfruttati per il gran capitale che oggi si è preso questa regione del paese, noi i campagnoli embejucaos non suolo viviamo della persecuzione statale ma anche della persecuzione del cric ed i suoi consigli comunali che ci mettono in una situazione molto difficile delle nostre famiglie nelle nostre proprietà e minifincas coi quali siamo sopravvissuti sempre.

La persecuzione del CRIC e consigli comunali paHECES che non suolo permette di lavorare, e vivere, ma riempiono di inquietudine, terrorizzano confondono le nostre famiglie e bambini per che come loro stessi dicono sono terroristici di contadini, neri, meticcio e mulatti, e fino a tra gli stessi indi si perseguono, si molestano, fino a si ammazzano e si rubano gli alimenti e semoventi attraverso le sue guardie e consigli comunali che non sappiamo se sono guerriglie, o paramilitari, o delinquenti patrocinati per il CRIC, perché il suo proposito è spostare contadini e la cosa più triste è vedere che metta loro stessi non si accettano, e si minacciano e si sono ammazzati, i paHECES crede che il Cauca, Valle, Tolima, Huila e Putumayo è di essi, quello è quello che fa il CRIC, Curvo di Rivoltosi Incitatori della CXenofia,

Oggi dobbiamo Alzarci per fermare gli oppressori o rimaniamo senza futuro. Segnaliamo il "problema di fondo" che ci minaccia per annunciare una strada che incominciamo già a percorrere ed al quale convochiamo affinché insieme tutti camminiamo per difenderci del CRIC e paHECES, essi parlano di liberare la Madre Terra, la preoccupazione dei contadini della Valle, Cauca e Huila è che dobbiamo difenderci delle aggressioni e xenofobia e ci sono molte forme dal militari per che sappiamo già chi sono, dove stanno e che fanno.

Per noi i contadini il panorama nel Cauca, Valle e Huila è realmente desolante, fosse dell'abbandono dello stato, la capacità di organizzarci per servire le necessità di accesso il servizio di acqua, acquedotto che

anche noi mezcuinan gli Indio e specialmente i paHECES la risposta del governo nazionale davanti a queste circostanze deve essere è ricerca di una soluzione pubblica o clandestina perché non sopportiamo ma.

In Colombia, credevamo che gli indi andavano a dare una lotta che cercherebbero qualche volta qualche equilibrio tra i colonizzatori, negli ultimi anni si è rovinato a beneficio dell'imposizione del CRIC che sono uguali a quelli secondo i suoi atti dei la guerriglia hanno perso ogni possibilità di negoziare accordi umanitari in condizioni favorevoli per tutti i colonizzatori del campo e fino a tra gli stessi indi, non possiamo accettare né mantenerci chinati davanti alle aggressioni, offensive e politiche meschine dei paHECES e che oggi soffrono ed affrontano un acuto e grave discredito tra la popolazione del Cauca, Colombia ed il Mondo

Sappiamo già dei suoi alleati significativi nella regione, ancora così, la cosa più certa è che le FARC prosegua, con la sua diminuita capacità di iniziative e con la probabile frammentazione tra i suoi comandi e fronti come il CRIC e paHECES, preparano militarmente in quell'esercito i suoi giovani per consegnarli alle FARC.

“Celebriamo la liberazione e non accettiamo il regime del CRIC e paHECES”

Bisogna dirlo con chiarezza: si instaura una dittatura del CRIC-paHECES nel Cauca e Valle del Cauca in Colombia. Il CRIC giudica, condanna ed ordina le occupazioni, sgombri di contadini poveri, ignoranti come la sua stessa razza, e fino a tra gli stessi indi che saranno i nostri alleati a futuro.

Non si richiede nient'altro che la sua parola per cominciare questa sfida e condannare i suoi responsabili. Non siamo colpevoli che stiamo in Colombia, i carichi che fa il CRIC e paHECES di occupare proprietari terrieri sono falsi perché non abbiamo cinque mille ettari come l'ha Uribe Vélez.

Ma non sembra importare, perché con la sua reputazione ha rimpiazzato la sua illegittimità. L'apparato del CRIC e Consigli comunali paHECES, da anni, è utilizzato come un arma contro il paese Cauca, in questione contro i poveri, creati in larga misura dallo stesso, e contro chi si organizzano o denunciano o resistono.

L'evidenza e le attestazioni, si nascondono per ordine dai proprio incriminati. I testimone spariscono perché sono subornati, si comprano, si assassinano. Gli alti comandi del CRIC che sono Dottori giustificano pretese di civili e mentono.

In mezzo a questo, dobbiamo alzarci per vedere chi resiste più. Se non resistiamo, se non ci solleviamo se non li fermiamo, ci tirassero fuori da queste terre e del pianeta a costo di inquietudine, forza, fame e bugie ordinati per i funzionari del CRIC, guardie allenate militarmente per la guerra di terrore e di Consigli comunali illegittimi si stabilisce nel potere per trasformare la vita nel suo guadagno e distruggere gli altri.

Essi denuncia la Grave Situazione di Guerra nel Nord del Cauca ma il terrore, amedrentamiento, naufraga, corruzione, ozio, delinquenza, prostituzione dentro gli stessi uffici del CRIC, abigeato, bruciate ed altri danni che commentino contro i contadini l'occultano.

Fanno appelli all'opinione Pubblica Urgente di Assassini Di COMUNEROS Di TACUEYÒ, Forti Combattimenti In "La Comunità" Ricevuta Di TACUEYÓ

FACCIAMO APPELLO ALLA PRUDENZA ED IL RISPETTO PER LA VITA DI LA POPOLAZIONE CIVILE.

Quale chiamato Quale Prudenza quale Rispetto per la Vita della popolazione di contadini poveri del Cauca?

1. Ora se facciamo notizia, e diremo anche che essendo approssimativamente le 00:00 di questa Notte, riceveranno informazione sulla morte di paHECES e capoccia exguerrilleros del CRIC per contadini, quello che sarà loro confermato Telefonicamente a causa del suo irrespetto.

2. Non si lamentino quando il CRIC e paHECES, saranno contrari morti ed un significativo numero di membri di voi scomparso, Sappiamo che in Colombia voi non sorpassano il Milione di persone in Colombia.

Vogliamo di Popayán, Cali e Bogotá Liberi di Indi perché lì stanno la tana e concentrazione dei capoccia.

3 le sue Tane si trova circondate di membri della nostra intelligenza ed altri paHECES cioè la sua propria gente che ci danno informazione per potere difenderci, abbiamo le nostre squadre, logistica e squadre preparate.

3. Come ci svelarono anche voi, avranno l'opportunità di sentire la cosa buona delle insonnie, l'inquietudine e l'incertezza dopo tutte questi notti.

4. quale tessuto di Comunicazione e Relazioni Esterne per la Verità e la Vita questo, è sinonimico di paHECES

Dobbiamo avanzare in un processo di occupazione militare e sterminio contro le Capoccia del CRIC e paHECES del Cauca. Perché essi c'aggrediscono con dichiarazioni false e criminali, la stessa cosa che hanno infiltrazione di armamenti, QUINTIN, sono parte di sette che pressano con iniziative irrispettose orientate all'avanzo e consegna di terre per i consigli comunali.

Non dobbiamo più alternativa di difendere la vita e convocare all'umanità affinché non permetta che si estingua la nostra tranquillità e voglia di vivere, perché abbiamo anche diritti, diritti non solo il hanno gli indi. Siamo anche patrimonio di vita. I criminali dell'avanzo, sgombro, amedrentamento e la morte sono ustedes...el CRIC paHECES che fanno e disfano, ordinano le azioni di avanzo, mentono ed ammazzano per accumulare, meritano anche essere puniti per la nostra giustizia, perché meritiamo anche la vita e la nostra tranquillità.

Le accuse che realizzo il comandante della terza brigata dell'esercito nazionale, il generale Jaime Esguerra attraverso un giornalista, il quale dice in maniera testuale e "assicura che in documenti che egli possiede, dimostrerebbero nessi tra i funzionari del comune di Toribio e la sesta fronte delle FARC." Quando il fiume suona è perché pietre porta

Il CRIC e paHECES che reclamano? Per il diritto alla Vita, la dignità e la convivenza Pacifica quando al contadini non ci lasciano vivere tranquilli?

Essi dicono che con False e Gravi Accuse vogliono Sterminare i Processi di Resistenza, noi i contadini resistiamo neanche gli abusi del CRIC e paHECES

1, il governo dà loro argento affinché facciano malefatte? Con le sue farse di processi comunitari proiettano soli Piani di invidie, dizque per quello verso l'autodeterminazione come paesi per dominare e spaventare gli stupidi?.

2, il governo assegna dineros affinché rendano le sue comunità e non li spendano in Popayán organizzando malefatte giustificando il movimento civiche, realizzate diagnosi, programmando chiara politici di non convivenza di breve medio ed allungo termine, di esilio di contadini e neri, di questa maniera si distribuisce ugualmente i bonifichi della Nazione, in assemblee dove comunicano genti e delegati dei sentieri del Cauca a mangiare ed ubriacarsi a costo degli altri indi ignoranti.

3, vogliono fare credere ai governi che i funzionari del CRIC sono persone idonee scelte mediante assemblee pubbliche ed in caso di commettere mancanze sono sanzionati per assemblee comunitarie di accordo usi ed abitudini quello è falso perché sono alcuni topi che vivono solo di quello mezzo (Alcibíades).

4, il CRIC ed i paHECES parlano di processi trasparenti che la comunità investiga mediante il suo assemblee evaluativas e veedurías comunitari, e che per quel motivo si è risaltato il lavoro di questo processo che ha ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali, quella è bugia, perché vende anche terra come noi i contadini, e vogliono fare credere esternamente del paese che hanno fatto molto, con tanto argento che hanno ricevuto dove sta lo sviluppo?.

5 che l'organizzazione indigena in reiterate occasioni si è manifestata pubblicamente di non condividere l'uscita del conflitto per la via armata e di fronte a questo si è assunto la posizione critica e costruttiva in difesa della vita mediante meccanismi umanitari egli quale ci mette in contraddizioni con chi cercano una

soluzione al conflitto per il via militare. Allora perché ci perseguono, discriminano e noi minacciano i contadini poveri?

6, i contadini anti-indio sollecitiamo ad organismi difensori di diritti umani Nazionali ed Internazionali mantenere vigili davanti a quelle sbiecate e male intenzionate accuse del CRIC e paHECES che dietro vengono perturbando la nostra tranquillità da anni.

I municipi ed i suoi colonizzatori campagnoli del Cauca, Valle, Tolima e Huila sono stati colpiti per la violenza generata per il conflitto Indigeno. Questi fatti violenti che colpisce la popolazione civile contadina generando la morte ad innocenti, destabilizzando la tranquillità e la convivenza pacifica dei colonizzatori campagnoli e neri. Di fronte a questi fatti di lesa umanità contro i contadini; facciamo una chiamata alla solidarietà nazionale ed internazionale, agli organismi di diritti umani e DIH affinché medino, di fronte agli attori in conflitto e la popolazione civile non continui ad essere colpita dagli indi.

Contadini del Cauca (Colombia), denunciando la privatizzazione per Indigena delle risorse naturali, "unica fonte di sopravvivenza dei contadini Poveri"

La Colombia non è sola la guerriglia delle FARC, né il governo del presidente Uribe, benché fosse del paese siano le notizie relazionate con entrambi i quelli che più spazio occupa nei mezzi di comunicazione. Per parlare dell'altra realtà e degli altri colombiani, in questo caso dei contadini del Cauca, Valle, Huila e Tolima

Il CRIC e paHECES escono a dire esternamente del paese che camminano difendendo l'autodeterminazione del suo territorio dalla resistenza pacifica che scommettono su un patto degli indigeni, contadini, afrocolombianos e sindacalisti per lavorare un'agenda popolare che porti al conseguimento dei suoi obiettivi ed a risolvere i gravi problemi delle comunità indigene del paese che stanno essendo diseredate delle sue terre e con ciò del suo mezzo di vita. Quella è bugia perché a noi ci strappano ed obbligano a vendere le terre

Col risultato che, essendo anche, tanto gravi i problemi strutturali dei contadini e neri colombiani, rivendichiamo, da un lato, il diritto a fare conoscere quell'altra realtà del nostro paese e, per un'altra, l'aiuto e la solidarietà dell'esterno. La presenza delle FARC con essere grave, non è il problema di fondo della Colombia, lo è la fame e la privatizzazione delle risorse naturali da parte degli Indigeni sia quale fuere che ci negano l'acqua e la terra, tutto questo orientato per exguerrilleros e fensuagro

Noi non siamo di accordo con la politica della guerriglia né coi sequestri, non condividiamo che si privi alla gente della sua libertà, né che ci perturbino la nostra tranquillità dei nostri figli campagnoli, dobbiamo anche mangiare, bere acqua, ma neanche vogliamo che si usi quello per coprire il resto della problematica che c'è in Colombia coi contadini.

In quanto al tema che manifestiamo, assicuriamo che le comunità indigene stanno sottomettendo ad un "piano integrale di aggressione" e che la privatizzazione delle risorse, terra, acque, si è portato a termine per favorire l'entrata al mezzo rurale assolo i suoi interessi etnocentrici e xenofobici, per impadronirsi e sfruttare le risorse naturali del Huila, Valle e Cauca, dove precisamente stiamo i Contadini, afri ed urbani poveri che abbiamo case di riposi che sussistiamo della nostra economia campagnola. D'altra parte, accusiamo il CRIC e paHECES di stare seminando il terrore ed inquietudine nelle nostre piccole proprietà.

Gli spostamenti non suolo il fa la guerriglia, li propiziano anche gli indigeni e specialmente il CRIC e paHECES che c'obbligano a stabilirsi nelle principali città senza lavoro, e che quando ritorniamo alle proprietà, si trovano con le sue terre saccheggiate, bruciate e dicono che. non siamo "oramai padroni delle terre. Non capiamo le sue politiche.

Il CRIC e paHECES ed i suoi Consigli comunali esigono l'autogoverno e proclamano la difesa della vita e del territorio ma a noi non ci rispettano, pertanto dovremo agire da un'altra forma per potere vivere.

Ma "sappiamo chi più" co-agiscono, odiano ed amedrantan contemporaneamente che se si fa giustizia e si scopre in realtà che nel più alto livello CRIC sta gli assessori criminali, allora si manca al rispetto. Ci condannano alla repressione a nome del rispetto, convivenza pacifica, resistenza, come il governo coincidono nei suoi interessi.

Parliamo da Popayán al paese Caucano - Colombiano ed al Mondo. Che rimanga costanza! Non A La Dittatura! Non MAS Impunidad Né Ingiustizia Per Beneficio Di Criminali E Ladri del CRIC e paHECES

Noi, i contadini, siamo gente tranquilla, ci stupisco quando quelli del CRIC e paHECES ammazzò tra essi in Silvia, allora vediamo che né essi si rispettano, non sopportiamo ma, e siamo enfatici, l'unica e vera soluzione è che riformino suo i suoi atti o agiremo abbasso i nostri criteri di Sicurezza che stiamo gestandolo con finanziamento proprio È la cosa unica che può confinare il terrorismo che sono le peggiori minacce della nostra tranquillità, in tempi scorsi senza CRIC tutto era tranquillo e non c'erano dispiaceri..

Il senatore Piñacue nel suo discorsi assolo parla per essi, dove dice che i paHECES è il motore che credono nelle leggi, parlano di pazienza e forza eroica quando ai piccoli contadini li hanno terrorizzati, parlando di contrarietà e minacce, la tragedia che dice questa persona la credo il CRIC da 1991, e loro stessi dicono essere stanchi, si stancano di non fare niente, sudano di non fare niente, dicono lottare per il territorio, sarà tutto il cauca, tutta la Colombia, tutta l'America? Tonto ed illuso discorso per che la pretesa di Piñacue, è eliminare i contadini, Neri e fino ad ammazzarsi tra Indi. Benché nel congresso dicano tutto il contrario -

Non dobbiamo più alternativa di manifestarci per questo mezzo e difendere le nostre vite e convocare all'umanità affinché non permetta che si estingua la nostra tranquillità nelle nostre terre. Siamo anche patrimonio di vita e responsabilità di tutti i contadini e neri. I criminali e tirchi del CRIC credano inquietudine che devono pagarla fino a con la morte perché, ordinano le azioni di sgombro, mentono ed ammazzano per "accumulare", meritano essere puniti per la giustizia

CONTADINI INCAZZATI DI COLOMBIA (CEC)

CEC NO paHECES